il NUOVO DIRITTO del LAVORO

diretto da **Luigi Fiorillo** e **Adalberto Perulli**

Luigi Fiorillo - Adalberto Perulli (a cura di)

Tipologie contrattuali e disciplina delle mansioni

Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81

IUSTITIAM COLIMUS

G. Giappichelli Editore

laMiaLibreria

Luigi Fiorillo - Adalberto Perulli (a cura di)

RMG 029 8065

Tipologie contrattuali e disciplina delle mansioni

Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81

Dipartimento di Scienze Politiche
Biblioteca
Inv. DSP 5096
Coll. LAV. 331. B. 2336

G. Giappichelli Editore – Torino

Indice

pag.

Gli Autori XI

Capitolo Primo

Il contratto a tempo indeterminato è la forma comune dei rapporti di lavoro

di *Adalberto Perulli*

1. Una norma-principio o una regola? Genealogia e "narrazioni" di un enunciato normativo 1
2. Il valore della norma nel diritto europeo 4
3. L'evoluzione dalla stabilità alla flessibilità dell'impiego 7
4. Le narrazioni indimostrate: il sistema italiano è troppo rigido? 17
5. *Et pourtant* ... prendere l'art. 1 sul serio 23
6. Uno sguardo al panorama europeo 32
7. Flessibilità ed epistemologia del diritto del lavoro 37

Capitolo Secondo

Il lavoro a tempo parziale

di *Vito Leccese*

1. Premessa. L'abrogazione del d.lgs. n. 61/2000 e il campo di applicazione della nuova disciplina (un unico regime per lavoro privato e P.A.) 41
2. Le novità nella disciplina dei tempi di lavoro: definizioni, contenuti del contratto, flessibilità temporali e sanzioni 44
   - 2.1. La norma definitoria 44
   - 2.2. I contenuti del contratto di lavoro 47
   - 2.3. La flessibilità dei tempi di lavoro 50
     - 2.3.1. Il lavoro supplementare e straordinario 51
     - 2.3.2. Le clausole elastiche 54

pag.

2.3.3. Selezione e ruolo dei contratti collettivi 58
2.3.4. *Segue*. In particolare, il diritto di ripensamento 61
2.4. La disciplina sanzionatoria 64
3. Il computo e il trattamento dei lavoratori 67
4. La trasformazione del rapporto: tutela del lavoratore, *part-time* "scelto" e diritti di precedenza 69

Capitolo Terzo
Il lavoro intermittente
di *Fiorella Lunardon*

1. Premessa: il peculiare destino di una fattispecie 75
2. *Ratio* del lavoro intermittente 77
3. L'obbligo di disponibilità e la doppia tipologia 79
3.1. *Segue*. Elementi identificativi (dell'unica fattispecie): subordinazione e discontinuità 81
4. I requisiti di validità della stipulazione 82
5. *Segue*. Il requisito "causale": le esigenze discontinue e il ruolo della contrattazione collettiva 84
6. *Segue*. Il requisito temporale: il tetto massimo di durata 86
7. *Segue*. Il requisito formale e di comunicazione 87
8. Le sanzioni tra diritto comune e diritto speciale del lavoro 89
9. Il trattamento economico normativo 91
10. L'indennità di disponibilità e l'inadempimento del lavoratore 92

Capitolo Quarto
Il contratto di lavoro a tempo determinato
di *Luigi Fiorillo*

1. L'apposizione di un termine di durata al contratto di lavoro subordinato: la definitiva scomparsa delle ragioni giustificatrici nel quadro di una generale rimodulazione delle tutele del lavoratore subordinato 95
2. Criteri (e limiti) per la legittima stipulazione di un contratto a tempo determinato: forma scritta, durata e numero complessivo di contratti 108
3. *Segue*. I limiti di durata 110
4. *Segue*. I limiti quantitativi 113
4.1. *Segue*. I contratti a tempo determinato esenti da limiti quantitativi 117
5. I poteri dell'autonomia collettiva nella definizione dei limiti di durata e di quantità 120
6. La proroga e la continuazione di fatto del contratto a termine 124

pag.

7. La successione di più contratti a termine con lo stesso lavoratore e la necessità del sostanziale rispetto del limite di durata massima complessiva. Il recupero del rimedio della frode alla legge 126
8. Il divieto dell'uso del contratto a termine 130
9. Il trattamento normativo: diritto di precedenza 131
10. *Segue*. Principio di non discriminazione 135
11. *Segue*. Formazione 138
12. *Segue*. Criteri di computo 140
13. Impugnazione del contratto a termine e sistema sanzionatorio 142
14. Esclusioni e discipline specifiche 147
15. *Segue*. Il contratto a termine nelle pubbliche amministrazioni 155
15.1. La "specialità" del contratto a termine pubblico con riferimento alle causali giustificative 159
15.2. Il sistema sanzionatorio: la risarcibilità in luogo della stabilizzazione del rapporto a tempo determinato 161
16. Il modello di disciplina del contratto a tempo determinato e la sua compatibilità con la normativa comunitaria 166

Capitolo Quinto
La somministrazione di lavoro
di *Mariorosario Lamberti*

1. Breve cronistoria normativa: la somministrazione di lavoro dalla riforma Biagi del 2003 alla legge n. 78/2014 171
2. Uno sguardo d'insieme sulle novità del d.lgs. n. 81/2015 in materia di somministrazione di lavoro 176
3. La definizione del contratto di somministrazione di lavoro 179
4. La somministrazione di lavoro a tempo indeterminato: il nuovo assetto dello *staff leasing* 181
5. La somministrazione di lavoro a tempo determinato e la pressoché totale riproposizione della previgente disciplina 185
6. Divieti e oneri formali nel contratto di somministrazione di lavoro 188
7. La disciplina dei rapporti di lavoro tra conferme e novità 189
8. Tutela del lavoratore, poteri datoriali e regime della solidarietà 194
9. Diritti sindacali e garanzie collettive 199
10. Somministrazione nulla, somministrazione irregolare e sanzioni: le più significative innovazioni nel rispetto della semplificazione normativa 201

pag.

Capitolo Sesto
L'apprendistato
di *Andrea Lassandari*

1. La metamorfosi dell'apprendistato: narrazione brevissima di una evoluzione secolare 207
2. La disciplina dell'obbligo di formazione del datore: l'incerto confine tra competenza legislativa dello Stato e delle regioni 211
3. La regolamentazione generale del rapporto di lavoro 216
   3.1. Il ruolo centrale riservato alla contrattazione collettiva: il problema della carenza e della efficacia 216
   3.2. *Segue*. I "principi" vincolanti la contrattazione collettiva in materia di retribuzione, percorsi formativi, prolungamento del rapporto, condizioni per ulteriori assunzioni in apprendistato 219
   3.3. La forma di stipulazione ed il piano formativo individuale; la durata minima del rapporto 222
   3.4. La risoluzione del rapporto 226
4. I vincoli alle assunzioni ed il computo degli apprendisti 230
5. Le "tipologie" e figure dell'apprendistato 234
   5.1. L'apprendistato professionalizzante 237
   5.2. L'apprendistato di alta formazione e di ricerca 240
   5.3. L'apprendistato per la qualifica, il diploma ed il certificato di specializzazione tecnica superiore 246
6. Le sanzioni 252
7. La funzione economico-sociale 256

Capitolo Settimo
Il lavoro accessorio
di *Patrizia Tullini*

1. Principi direttivi della riforma del lavoro accessorio secondo il *Jobs Act*. L'endiadi occasionale-accessorio e la qualificazione giuridica dell'istituto 263
2. Limiti e tetti massimi dei compensi erogabili al prestatore di lavoro accessorio 267
3. Campo di applicazione e alcune cautele: i committenti privati e pubblici 269
4. La prestazione di lavoro accessorio degli stranieri 272
5. Il valore economico dei buoni lavoro e la relativa procedura di utilizzo 273
6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore tramite voucher 275
7. Il regime sanzionatorio per violazione dei limiti di operatività dell'istituto. Conversione o trasformazione in un rapporto di lavoro subordinato? 276

pag.

Capitolo Ottavo
Le collaborazioni organizzate dal committente
di *Adalberto Perulli*

1. La legge delega ed il "superamento" delle collaborazioni 279
2. Le prestazioni di lavoro "organizzate dal committente" 283
3. Le fattispecie escluse dall'estensione 294
4. Il distinguo tra lavoro subordinato e lavoro etero-organizzato 299
5. La distinzione tra prestazioni autonome coordinate e prestazioni etero-organizzate: un nuovo ambiguo confine 305
6. Le collaborazioni coordinate e continuative: quali diritti per il lavoro autonomo economicamente dipendente? 319
7. Le tutele del lavoro autonomo nel disegno di legge collegato alla legge di stabilità 326

Capitolo Nono
La disciplina delle mansioni
di *Carlo Zoli*

1. Una riforma nel segno della flessibilità 333
2. La mobilità orizzontale 337
3. L'adibizione a mansioni inferiori: *a*) l'esercizio del potere unilaterale del datore di lavoro 342
4. *Segue*. *b*) I patti modificativi 348
5. L'adibizione a mansioni superiori 350
6. Osservazioni conclusive e di sintesi: il ritorno al codice civile e la modifica del paradigma normativo del diritto del lavoro 353